# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

## DIREZIONE GENERALE
### DIREZIONE CENTRALE DELLA CONTABILITÀ

## RELAZIONE SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI (ATTIVI E PASSIVI) DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2005 E ANTECEDENTI

L'Istituto ha provveduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi 2005 e antecedenti, attraverso un'analisi puntuale delle insussistenze per completamento dei contratti attivi e passivi, delle economie maturate al momento del pagamento dei residui passivi e delle cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa, esaminando le singole poste ancora sussistenti sul sistema contabile al 31.12.2006.

L'elenco dei residui cancellati è tenuto agli atti della DCBC e la relazione che segue descrive i principali effetti della cancellazione.

| | | |
|---|---|---|
| **1) Residui attivi all'1/1/2006** | **€** | **102.611.270,91** |
| *- riscossioni effettuate nel 2006* | *€* | *96.341.177,12* |
| *- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione* | *€* | *427.441,31* |
| **Residui attivi al 31/12/2006 relativi agli esercizi 2005 e precedenti** | **€** | **5.842.652,48** |
| **2) Residui passivi all'1/1/2006** | **€** | **117.677.792,55** |
| *-pagamenti effettuati nel 2006* | *€* | *61.843.760,21* |
| *- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione* | *€* | *7.303.719,86* |
| dei quali: | | |
| *per economie* | *€* | *6.924.085,27* |
| *per perenzione amministrativa* | *€* | *379.634,59* |
| **- Residui passivi al 31/12/2006 relativi agli esercizi 2005 e precedenti** | **€** | ***48.530.312,48*** |

**Residui attivi**

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 427.441,31. Di esse, una quota pari ad € 181.638,46 si riferisce alle partite di giro, mentre € 245.802,85, riguardano riduzioni apportate agli accertamenti delle entrate correnti. Tali riduzioni derivano principalmente da minori fatturazioni sugli accertamenti afferenti a contributi di enti internazionali (€ 119.833,14) e a contratti e convenzioni con enti pubblici nazionale e internazionali (€ 100.227,84) , nonché a poste correttive e compensative (€ 25.741,78).

**Residui passivi**

Per quanto riguarda i residui passivi, le economie di importo più significativo riferibili ad impegni relativi all'anno 2005 e precedenti sono le seguenti, suddivise per capitolo:

*Spese per gli organi dell'istituto*

- € 39.911,43 al capitolo 1.10.40 "Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica", € 65.520,64 al capitolo 1.10.50 "Compensi e indennità per la Commissione per le garanzia dell'informazione statistica" e € 24.618,31 al capitolo 1.10.80 "Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro" per eliminazione di impegni stimati in via presuntiva;

*Oneri per il personale in attività di servizio*

- € 1.808.062,89 al capitolo 1.20.10 "Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale" a seguito completamento dell'erogazione degli arretrati relativi al contratto di lavoro 1998-2001;

- € 142.960,46 al capitolo 1.20.11 "Formazione e aggiornamento del personale", per minore numero di partecipanti ai corsi di formazione effettuati o per corsi previsti e non più realizzati;

- € 27.245,05 al capitolo 1.20.40 "Oneri per buoni pasto" per un minore numero di buoni pasto erogati rispetto a quelli preventivati;
- € 420.070,58 al capitolo 1.20.70. "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero " per minor spesa effettiva al momento della liquidazione delle parcelle di missione;

*Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi*

- € 218.798,85 al capitolo 1.30.10. "Manutenzioni e riparazioni", a seguito dello slittamento agli anni successivi di lavori di manutenzione nelle sedi dell'Istituto;
- € 314.427,13 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiale di consumo" per minore assistenza sistemistica rispetto a quella programmata;
- € 210.347,5 al capitolo 1.30.30 "Utenze" per minori consumi relativi a spese telefoniche e postali;
- € 156.793, 53 al capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per minori oneri accessori relativi a locazioni di immobili e per estinzione anticipata di contratti di affitto di alcune sedi periferiche;
- € 147.772,7 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio", per minori quantitativi di corrispondenza inoltrata a mezzo corriere;
- € 19.853,6 al capitolo 1.30.90 "Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove" per economie in sede di pagamento.

*Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici*

- € 603.179,14 al capitolo 2.10.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per minori costi effettivi rispetto a quelli programmati derivanti da una raccolta inferiore a quella massima prevista;
- € 952.689,58 al capitolo 2.10.20 "Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno" per l'ultimazione di contratti di collaborazione finanziati

dall'esterno con minori spese rispetto a quanto previsto;

*Spese per investimenti e partite di giro*

- € 687.974,26 al capitolo 6.10.10 "Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche" per economie in sede di aggiudicazione definitiva di gare espletate nell'anno precedente;
- € 100.958,82 al capitolo 6.10.20 "Acquisto di elaboratori e altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati" a seguito eliminazione residui di stanziamento relativi a progetti finanziati per completamento acquisizioni informatiche;
- € 963.987,14 ai capitoli 6.20.10 e 6.20.20 "Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per i censimenti della popolazione e delle abitazioni e per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni" per cancellazione residui di stanziamento e seguito completamento acquisizioni in conto capitale relativi ai censimenti generali;
- € 231.031,08 al capitolo 9.10.50 "Restituzioni diverse" per riduzione dei corrispondenti accertamenti delle partite di giro,

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2005 e precedenti:

a) variazioni in diminuzione ai residui attivi € **427.441,31**

b) variazioni in diminuzione ai residui passivi €. **7.303.719,86**

Al 31 Dicembre 2006 quindi, valorizzando in particolare, anche la cancellazione dei residui passivi di € 379.634,59 per perenzione amministrativa, la consistenza dei residui derivanti dalla gestione 2005 e precedenti è la seguente:

**1)** Residui attivi **€ 5.842.652,48**

**2)** Residui passivi **€ 48.530.312,48**

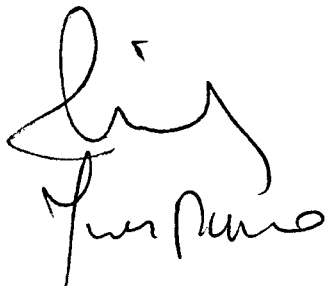
Sede, 5 aprile 2007

Il Direttore Centrale
(dott. Vincenzo Lo Moro)

*In data 5 aprile 2007, il Collegio dei revisori, vista l'allegata relazione della Direzione centrale della contabilità dell'Istat, e tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, esprime parere favorevole all'adozione del provve-dimento di riaccertamento dei residui.*

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**



Relazione allegata all'adunanza del 23 aprile 2007 n. 1494.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2006 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

## 1. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Numerosi provvedimenti di finanza pubblica hanno influito profondamente sulla gestione di bilancio nel corso del 2006.

In particolare si segnalano le disposizioni contenute nella legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) e nel d.l. 322/2006 (Bersani-Visco) di contenimento di alcune tipologie di spesa:

- Le spese per relazioni pubbliche, convegni, rappresentanza, partecipazioni ad esposizioni, mostre e fiere e pubblicità, complessivamente da mantenere entro il 40% della spesa sostenuta nel 2004 sono state contenute in circa **200.000 €** - tenuto conto di una specifica deroga per l'organizzazione della VIII Conferenza nazionale di statistica – a fronte di un limite di **272.275,60**;
- La riduzione del 10% delle indennità, compensi, e gettoni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli e organi collegiali comunque denominati ha comportato un accantonamento di **65.000 €** da riversare nel bilancio dello Stato;
- Il contenimento della spesa per compensi, oneri di funzionamento e gettoni ai componenti di commissioni e comitati entro il 30% della spesa sostenuta nel 2005 ha portato ad impegni per **125.000 €** a fronte di un tetto di **236.000 €.**

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha riversato allo Stato l'ammontare complessivo di **€ 5.616.660,45**, a seguito dei decreti di riduzione della spesa che si sono succeduti nel corso del tempo. L'importo complessivo deriva dai seguenti provvedimenti:

a) **€ 1.039.129,00** accantonati in una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 2, commi 1e 2 del D.MEF del 29.11.2002,

emanato in attuazione dell'articolo 11 del D.L. 6 settembre 2002 n. 194 (convertito dalla legge n. 246 del 2002) e corrisposto allo Stato entro giugno 2006 sulla base dell'articolo 1, comma 48 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005;

b) **€ 2.226.631,45** accantonati in quota vincolata dell'avanzo di amministrazioni in applicazione della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005, che prevedeva la riduzione del 10% degli stanziamenti per spese per consumi intermedi, nei limiti delle disponibilità non impegnate. Anche il versamento di questa somma è stato effettuato entro il giugno 2006 al capo X, capitolo 2961 in entrata del bilancio dello Stato, come richiesto dall'articolo 1, comma 5 D.L. 211 del 18 ottobre 2005;

c) infine, il decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale*" (cosiddetto Decreto Bersani, come convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* n. 186 del 11 agosto 2006, ha disposto, tra l'altro, un'ulteriore riduzione delle spese per consumi intermedi che, per l'Istituto ha comportato una riduzione di **€ 2.350.900,00**, versati nei termini di legge (entro ottobre 2006) al capitolo 2961 di entrata del bilancio dello Stato.

## 2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio relative all'anno 2006, deliberate dal Consiglio deil'Istituto il 27 ottobre 2005, ammontavano a **€ 204.966.000,00** per le entrate e a **€ 220.533.729,00** per le uscite. L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in **15,5** milioni di euro, coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione.

Nel corso del 2006 sono stati adottati dal Consiglio 6 elenchi di variazione. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa,

limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte hanno comportato un incremento complessivo delle previsioni di entrata per **€ 104.922.023,00** e delle previsioni di uscita per **€ 117.283.654,45** e conseguentemente una variazione di **€ 12.361.631,45** al disavanzo previsto, portandolo a quasi **€ 28.000.000**.

La variazione più consistente è stata quella relativa alla previsione, sia in entrata che in uscita, della somma relativa al mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per **99 milioni** di Euro, che tuttavia non incide sui saldi di bilancio 2006.

Le variazioni più significative in termini di maggiori spese sono state quelle relative allo stanziamento e successivo utilizzo di circa **12.000.000** di Euro per l'acquisto dal Comune di Roma del terreno su cui dovrà sorgere la nuova sede dell'Istituto.

Le altre variazioni sono state sostanzialmente compensative, spostando poste economiche di scarso rilievo, con l'unica eccezione della variazione operata ad inizio d'anno per ricollocare la somma a disposizione della rilevazione sulle forze di lavoro, da "spese per interventi" a "spese per personale non dipendente".

Gli incrementi di spesa, pari a complessivi **€ 110.953.237,45**, sono stati fronteggiati dall'incremento complessivo delle entrate per **€ 98.591.606**, comprensivo dall'assunzione del mutuo in precedenza indicato, nonché dalla previsione di un maggiore utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato in sede di consuntivo 2005, per **€ 12.361.631,40**.

Sul versante delle entrate e su quello delle uscite sussiste, infine, l'incremento delle partite di giro per **€ 6.330.417,00**.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da **€ 204.966.000,00** a **€ 309.888.023,00** e quelle di uscita da **€ 220.533.729,00** a **€ 337.817.383,45**.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le variazioni di bilancio tra capitoli di spesa che presentano un diverso grado di incidenza sui pagamenti, hanno comportato un incremento dello stanziamento di **€ 12.118.237,45**. Le previsioni complessive di cassa passano quindi da **€ 247.328.629** a **€ 259.446.866,45**. Relativamente alle entrate, per effetto di variazioni per complessivi **€ 18.791.606,00**, le previsioni di cassa passano da **€ 201.179.000,00** ad **€ 219.970.606,00**.

## 3. Risultati della gestione 2006

La gestione di competenza dell'esercizio 2006 presenta un disavanzo di **€ 13.878.815,41** derivante da accertamenti per complessivi **€ 307.497.775,63** ed impegni pari ad **€ 321.376.591,04**, di poco inferiore a quello inizialmente previsto **(€ 15,5 milioni)** e circa la metà di quello risultante dopo il complesso delle variazioni apportate.

Per quanto riguarda la gestione dei residui pregressi, a seguito delle rettifiche operate in corso d'anno, vengono eliminati residui passivi per **€ 7.303.719,86** e residui attivi per **€ 427.441,31**, con un saldo pari ad **€ 6.876.278,55**, come indicato nella relazione al provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2005 e precedenti allegata al conto consuntivo.

Per effetto di questo risultato, combinato con quello della gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2006 risulta pari ad **€ 25.040.797,83**, risultato migliore di quello presunto in sede di preconsuntivo elaborato per la stesura del bilancio di previsione 2007**(19.334.000)**. Tuttavia, una ampia quota di questo avanzo, pari ad **€ 18.467.600** è già stata impiegata a copertura del disavanzo previsto per il 2007.

Il seguente prospetto illustra le diverse componenti dell'avanzo.

**Tavola n. 1 – Componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2006**

| AGGREGATI | | PARZIALI | TOTALI |
|---|---|---|---|
| **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2006** | | | **32.034.056,06** |
| Accertamenti | (+) | 307.497.775,63 | |
| Impegni | (-) | 321.376.591,04 | |
| **Risultato della gestione di competenza dell'anno 2006** | **-** | ***13.878.815,41*** | |
| Variazioni nei residui passivi **(Minori debiti)** | (+) | 7.303.719,86 | |
| Variazioni nei residui attivi **(Minori crediti)** | (-) | 427.441,31 | |
| **Risultato della gestione dei residui dell'anno 2006** | **+** | ***6.876.278,55*** | |
| **RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2006** | | | **+** ***7.002.536,86*** |
| Variazione annuale nella consistenza del c/c postale e nei conti economali | | | ***9.278,63*** |
| **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2006** | | | **25.040.797,83** |
| ***Quota impiegata a copertura del disavanzo previsto per il 2007*** | | | ***18.467.600,00*** |

## 3. Gestione di competenza

Il collegio ha quindi esaminato i flussi finanziari di competenza dell'anno 2006.

*Accertamenti*

Le entrate accertate nel corso del 2006, comprensive delle partite di giro, risultano pari a **€ 307.497.775,63**. Di esse, il segmento preponderante, pari a **€ 159.253.298**, proviene dalla assegnazione statale.

Si conferma inoltre la stabilità delle entrate proprie, derivanti da contributi di enti pubblici, enti internazionali e di privati per **€ 5.385.840,82** e da contratti connessi alla vendita di pubblicazioni e alla prestazione di servizi per **€ 5.262.477,37**, mentre le altre entrate correnti ammontano ad **€ 673.042,92**. Le entrate in conto capitale, derivano dall'assunzione del mutuo per la costruzione della sede unica (**€ 99.000.000**) e dalla cessione di beni patrimoniali quali 3 immobili siti in Via Ungarelli (**€ 330.680,00**) ed alcuni personal computer dismessi ceduti ai dipendenti dell'Istituto (**€ 4.560,00**). Le partite di giro, infine, sono pari ad **€ 37.587.876,43**

*Impegni*

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2006, risultano quantificate in **€ 321.376.591,04** se considerate al lordo delle partite di giro; in **283.788.714,61** se al loro netto.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (**€ 139.681.608,40**), tra le quali figurano gli oneri per il personale e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto; seguono quelle per interventi (**€ 18.964.478,44**), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici.

Per quanto riguarda le spese per investimenti (**€ 116.642.627,77**), esse rappresentano il **41,1%** delle spese complessive; gli oneri per le indennità di buonuscita al personale (**€ 8.500.000**) rappresentano la restante quota del **3,0%**.

Il forte peso delle spese per investimenti rispetto allo scorso esercizio è da ascriversi sia all'acquisizione del terreno per la costruzione della sede unitaria, sia soprattutto all'impegno relativo alle spese per la costruzione della sede stessa,

correlato all'assunzione del mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti (€ **99.000.000**).

Le spese per il personale in attività di servizio crescono significativamente (**+3,1%**) rispetto agli anni precedenti, per effetto della piena applicazione del contratto 2002-2005. Per le stesse motivazioni crescono anche la spese per l'indennità di buonuscita al personale che passano dai 6 milioni di euro del 2005 agli 8,5 milioni di euro del 2006 per effetto anche dei maggiori pensionamenti avutisi nel corso dell'esercizio.

Le spese per acquisizione di beni e servizi si sono ridotte, anche a causa dei provvedimenti di finanza pubblica di taglio degli stanziamenti, mentre le spese per interventi rimangono sostanzialmente stabili.

## 4. Gestione dei residui

*Residui attivi*

I residui attivi derivanti dagli anni 2005 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in **€ 102.183.829,60.**

Sui residui degli anni 2005 e precedenti nel corso del 2006, sono state effettuate riscossioni per **€ 96.341.177,12**, corrispondenti al **94,3%** della consistenza iniziale rettificata, derivanti principalmente dall'azzeramento del credito verso lo Stato riguardante trasferimenti antecedenti al 2006.

Nel corso del 2006 si sono formati nuovi residui attivi per **€ 195.320.253,95** al lordo delle partite di giro. Peraltro, va sottolineato che una parte rilevante dei nuovi residui attivi è da ascrivere al mancato introito in corso d'anno del trasferimento statale (**€ 91.132.444,53**), nonché all'assunzione del mutuo per la costruzione delle nuova sede unica pari a **€ 99.000.000.**

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2006 ammonta ad **€ 201.162.906,43.**

*Residui passivi*

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2005 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a **€ 110.374.072,69**.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi **€ 61.843.760,21**. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per spese di funzionamento pari a **€ 36.681.266,91**: tra esse figurano i pagamenti per compensi al personale dipendente per **€ 28.487.651,82** e le spese per acquisizione di beni e servizi per **€ 7.368.288,77.** L'entità dei pagamenti effettuati in conto residui al personale deriva dalla applicazione del contratto di lavoro per il quadriennio 2002-2005. L'analogo valore per il 2005 era di circa **4 milioni di euro**

L'esercizio 2006 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **€ 48.530.312,48**, corrispondenti al **56,04%** di quelli ad inizio d'anno rettificati (**€ 110.374.072,69**) Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie e di quelle derivanti dal pagamento degli arretrati al personale dipendente.

Nel corso del 2006 si sono formati nuovi residui passivi per **€ 146.963.197,75**.

Il maggior apporto va ascritto alle spese in conto capitale per **€ 116.243.785,12.** per effetto dei residui relativi alle spese per la costruzione della nuova sede unica per **€ 99.000.000**. I nuovi residui delle spese per interventi **(€ 13.138.393,35)** rappresentano l'**8,9 %** delle spese complessive. Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese di funzionamento con **€ 17.202.389,52**, pari all'**11,7 %** del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2006 risulta di **€ 195.493.510,23**.

## 5. Gestione e conto di cassa

La consistenza iniziale di cassa al 1° gennaio 2006 di **€ 47.075.827,77**, si riduce a fine anno a **€ 19.337.373,07** per effetto di riscossioni per **€ 208.518.698,80** e di pagamenti per **€ 236.257.153,50**.

Si registra quindi complessivamente un disavanzo di **€ 27.738.454,70**, risultante dall'andamento contrapposto della gestione della competenza rispetto a quella derivante dai residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per **€ 112.177.521,68** a fronte di pagamenti per **€ 174.413.393,29** generando quindi un disavanzo pari a **€ 62.235.871,61**. La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di **€ 34.497.416,91**.

Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a **€ 96.341.177,12** mentre i pagamenti sono pari a **€ 61.843.760,21**. Nell'esercizio finanziario 2005 la gestione di cassa registrò un avanzo pari ad **€ 20.786.527,61**.

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2006, di **€ 19.371.431,63**, comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (**€ 19.337.373,07**), le disponibilità dei 17 conti economali aperti presso le filiali periferiche BNL (**€ 16.464,66**) e il saldo di **€ 17.563,90** depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nei primi giorni del 2007.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per **€ 19.337.373,07** risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2006.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2006. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1492 del Collegio dei revisori dei conti del 26 febbraio 2007.

## 7. Osservazioni conclusive

Il fatto più rilevante del 2006 è stato il pagamento in conto residui degli arretrati per l'applicazione del contratto di lavoro 2002-2005. L'operazione, peraltro ancor non conclusa, ha comportato nell'anno un ulteriore esborso per l'Istituto di circa 25 milioni di Euro. La lievitazione della spesa dovuta ai nuovi contratti comporterà effetti anche sugli esercizi successivi, tanto che nel preventivo 2007 la spesa prevista è di circa 113 milioni di euro.

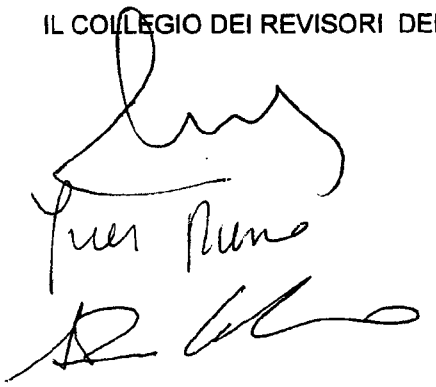
Il risultato di bilancio indica una costante riduzione dell'avanzo che si era registrato negli esercizi precedenti, utilizzato a copertura dei disavanzi di gestione, prospettando possibili criticità nell'arco di due/tre esercizi in assenza di interventi correttivi.

Si dà atto che l'Istituto ha compiutamente rispettato i vincoli di finanza pubblica in vigore nel 2006.

La Relazione al Conto consuntivo illustra anche la Situazione patrimoniale e il Conto economico (par. 9) e la Situazione amministrativa (par. 7.2). Viene inoltre proposto il rendiconto per UPB (par. 10) e per Funzione obiettivo (par. 11). Nella parte iniziale sono inoltre illustrati i risultati conseguiti nella attività caratteristica dell'Istituto e alcuni approfondimenti vengono proposti con l'analisi del bilancio attraverso indici sintetici.

Il Collegio, infine, esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2006 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e tenendo conto delle osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2006.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA